

RAFFAELE MAIELLO: 20/06/1974 Veroli (FR)

Il Dott. Raffaele Maiello si è laureato con lode in Tecnologie Biomediche (indirizzo Patologico Clinico) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "La Sapienza" di Roma (Professioni Sanitarie Tecniche CLS-9/S). La Tesi di Laurea Sperimentale dal titolo "Ruolo, significato e variabilità dei linfociti γ δ in corso di tubercolosi polmonare", è stata elaborata presso i laboratori dell'ospedale San Camillo-Forlanini, relatore Prof. Belli F. Dott.ssa Di Mauro D. Nel 2005 consegue l'attestato della Scuola di Specializzazione in Ricerca Operativa e Strategie Decisionali (ROSD) Università degli studi di Roma La Sapienza – In collaborazione con il Master Il livello in Data Intelligence e Strategie Decisionali (DISD) "Gestione Integrata dei Processi Sanitari". Nel 2007 consegue il Master Universitario di Il Livello presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma "LUSPIO" - UNINT: Management Sanitario e Direzione di Strutture Complesse e Direzione Sanitaria.

Dal 1997 al 2004 è titolare di incarichi a tempo determinato AZ. U.S.L. di Frosinone - Presidio Ospedaliero di Frosinone ed Anagni in qualità di Coordinatore Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Cat. D1-Biotecnologo Medico - presso il Laboratorio Analisi di Patologia Clinica.

Dal 2005 al 2008 è titolare di incarichi a tempo determinato in qualità di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca presso l'ISPESL - Dipartimento Medicina del Lavoro.

Dal 2009 ad oggi è in ruolo con contratto a Tempo Indeterminato presso INAIL (ex ISPESL) Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale (DiMEILA) in qualità di C.T.E.R. e svolge studi nell'ambito della tossicologia e cancerogenesi occupazionale con l'obiettivo di valutare gli effetti biologici indotti dall'esposizione a xenobiotici di impiego occupazionale mediante l'utilizzo di modelli *in vitro*. Presso lo stesso istituto, nel Laboratorio Rischi Cancerogeni e Mutageni del DiMEILA, partecipa alla realizzazione di numerosi progetti riguardanti la cancerogenesi occupazionale, utilizzando tecniche citogenetiche e biochimico-molecolari finalizzate allo sviluppo di indicatori di effetto precoce e di suscettibilità. Compie studi *in vivo* per la valutazione della genotossicità, citotossicità e risposta infiammatoria in lavoratori professionalmente esposti e studi *in vitro* su linee cellulari polmonari e bronchiali esposte a sostanze tossiche e potenzialmente cancerogene quali nanomateriali e altri xenobiotici a basse dosi. Svolge diversi incarichi di coordinamento e di gestione funzionali alle attività Istituzionali del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro ed Ambientale e dell'Istituto stesso.

E' autore di oltre 40 lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali e di diversi manoscritti e comunicazioni orali a congressi scientifici.

Indici citazioni

<u>Citazioni</u>	331	273
<u>Indice H</u>	9	8
<u>i10-index</u>	9	8

(scholar.google.com)